



Segreteria Generale Nazionale

PEC. @prot. n. 4606/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani, li 8 Giugno 2019

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

Oggetto: mancata e discutibile parziale erogazione del TFS/TFR dipendenti lavoratori proveniente dalla ex Croce Rossa Italiana – ESACRI – e trasferito ai sensi D.lgs. n.178/2012 ad altre Amministrazioni ed Enti pubblici iscritti ex INPDAP attuale INPS ai fini previdenziali.

Richiesta intervento, incontro e comunicazione annuncio manifestazione nazionale con Sit-In 10 luglio 2019 Piazza Montecitorio Roma.

*Al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri
Avv. Prof. Giuseppe CONTE*

*Al Signor Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
Senatore Matteo SALVINI
Deputato Luigi Di Maio
Presidenza del Consiglio - Palazzo Chigi ROMA*

Alla Ministra Pubblica Amministrazione Sen. G. Buongiorno
Alla Ministra della Salute On. Giulia Grillo
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze On. Giovanni Tria

Al Direttore dell'Ufficio per l'Organizzazione ed il lavoro pubblico Dipartimento della Funzione Pubblica ROMA

Al Presidente dell'INPS Dottor Pasquale Tridico

Al Direttore Generale della Direzione Centrale Entrate e Recupero Crediti dell'INPS D.ssa Gabriella Di Michele

Al Direttore della Direzione Centrale Pensioni INPS
Dottoressa Maria Rosaria Esposito

Al Commissario Liquidatore ESACRI Lca
Dottoressa Patrizia Ravaioli

Al Delegato Nazionale della Organizzazione FS-COSP
Comparto Funzioni Centrali ed Enti
Signor Tonino MARTINI

Al Vice Delegato Nazionale della Organizzazione FS-COSP
Signor Roberto TARSI
presso gli Uffici della Corte di Cassazione ROMA

Alle Segreterie Regionali, Provinciali e Territoriali
della Federazione Sindacale Co.S.P. Funzioni Centrali

E,p. c;

E,p. c;

Innumerevoli note sindacali da parte della FS-COSP in questi mesi sono state inoltrate e poste all'attenzione delle SS.LL.II. e che riguardavano, ma ancora oggi riguarda quanto accaduto in questi ultimi 30 mesi presso la ex Croce Rossa Italiana laddove anche i recenti servizi televisivi oltre alle notizie apparse in questi giorni su varie testate giornalistiche, hanno tristemente messo luce stigmatizzando situazioni economiche e finanziarie di elevata preoccupazione pubblica e

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

generale.- Come più volte rappresentato dalla Scrivente Federazione Sindacale, da ultimo nota prot. N.4554/SGC/ FS del 17 aprile u.s. e nota n. 4598/SGC/FS del 4 marzo 2019 ad oggi tutte lasciate prive di riscontro e che integralmente si richiamano, la situazione è ormai giunta all'apice della sua criticità, per cui le preoccupazioni dei nostri assistiti, e delle loro famiglie, sono un sensibile elemento di sostegno per la nostra azione sindacale di tutela.

La recente partecipata Assemblea Generale del 21 maggio scorso su Roma svoltasi presso Hotel Roma Pisana Palace dove oltre un centinaio di aderenti alla ex CRI, hanno, all'unanimità votato una diversa linea di indirizzo tra cui l'annuncio dello stato di agitazione delle diverse categorie associate alla FS-COSP e d il successivo organizzarsi di in un Sit-In nazionale che si svolgerà, molto probabilmente, in assenza di concrete attenzioni e segnali di riscontro agli incontri richiesti sulla specifica materia presso il palazzo del Governo della Funzione Pubblica, in Roma a Piazza Montecitorio nella giornata di mercoledì 10 luglio 2019 dalle ore 9,30 alle ore 13,00.- Tanto anche sulla scorta di una recente nota emessa dalla Direzione Centrale Pensioni INPS, a firma della Dott.ssa Maria Rosaria Esposito, dove si evidenziano, ulteriori disparità di trattamento ai danni del personale ex CRI, trasferito in ragione della mobilità, rispetto a quello ancora in servizio. Infatti, per il medesimo diritto, il personale cessato, o che cesserà la propria attività lavorativa direttamente presso ESACRI Ica, si vede riconosciuta la somma totale del TFR/TFS nella massa passiva quale credito privilegiato, mentre per le somme spettanti al personale transitato in mobilità non è stato dato il medesimo grado di importanza e privilegio, creando così, per i medesimi lavoratori, due distinti trattamenti di riconoscimento del credito. In buona sostanza, oltre ad assistere ad un continuo mortificante rimpallo tra INPS ed ex CRI sembrerebbe che i pasticci aumentino ancora.- Appare evidente, al di là di tutto, che quanto appena accaduto configurerebbe certamente una violazione del riconoscimento al lavoratore del TFS/TFR a conclusione della propria vita lavorativa e per i contributi versati, come previsto dalle leggi e norme vigenti, nonché per quanto espressamente sancito dall'articolo 2751 bis, comma 1, n.1 del c.c. e dell'articolo 2776, comma 1 del c.c.- Per quanto innanzi ampiamente illustrato e nel chiedere espressamente un intervento urgente politico al fine di ricercare anche congiuntamente con la Sigla interrogante attraverso l'apertura di un tavolo di confronto nazionale che qui si sollecita nuovamente per le soluzioni che garantiscano al personale tutto ex CRI transitato in mobilità e di prossima cessazione dal servizio il giusto riconoscimento del TFS/TFR maturato nella totalità dell'attività lavorativa svolta e le partecipate somme dai dipendenti stesso versante agli Enti indicati dall'amministrazione ed Ente di appartenenza.

Oltre al preoccupante Messaggio Hermes datato 19 febbraio 2019, già peraltro a Voi tutte le SS.LL.II. trasmesso con le note di cui si è fatto richiamo, con il quale l'INPS impartisce disposizioni perentorie alle sedi periferiche INPS dislocate sul territorio nazionale, rimarcando che nel caso in cui l'ESACRI perseveri nel mancato trasferimento dei fondi, non si dovrà procedere al pagamento del TFS maturato dal personale ex EsaCRI, si registra adesso, per come emerge dal documento appena nuovamente richiamato, che a fronte di richiesta di uno dei nostri iscritti, INPS ribadisce il concetto che il pagamento del Trattamento di fine servizio, maturato da oltre 2.000 ex dipendenti durante il servizio svolto in EsaCRI, rimane assolutamente subordinato al trasferimento delle somme necessarie da parte di EsaCRI.- Somme che EsaCRI posta in liquidazione coatta sin dal 1 Gennaio 2018 asserisce di non avere.- Intanto, tanto per non farci mancare nulla, diversi ex dipendenti oggi transitati nelle Amministrazioni quali MIUR e DOG nel richiedere motivatamente documentate come per Legge, un anticipo di **BUONUSCITA** per far fronte alle gravi imprescindibili per alcuni indifferibili esigenze familiari, sanitarie e personali, attendono ancora di conoscere a distanza di mesi quale sarà la direttiva dell'INPS pagante.- In assenza di urgenti e tempestivi interventi, questa Federazione Sindacale Co.S.P. Comparto Funzioni Centrali, Funzione Pubblica ed Enti, si vedrà costretta a dover intraprendere ogni azione necessaria a tutela del personale ex CRI transitato in mobilità in altre Amministrazioni/Enti tra cui l'annunciata Manifestazione Nazionale con Sit-In che si potrebbe svolgere dinanzi la Piazza del Palazzo Montecitorio a Roma nella indicata giornata del prossimo 10 luglio 2019 con inizio ore 9,30 e termine ore 13,30.- **Nel rimanere comunque a disposizione delle SS . LL. II., vogliate gradire sensi di alta stima e cordiali saluti. SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE F.S. Co.S.P.**

Domenico MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878